

# **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2022**

## **Ministero della Difesa**

In data 27 settembre 2022 i membri della delegazione di parte datoriale, presieduta dal Direttore generale in s.v., dott. Lorenzo MARCHESI, e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CISL FP, FP CGIL, UIL PA, FLP Difesa, CONFINTESA FP, CONFISAL UNSA, USB PI, hanno sottoscritto l'ipotesi di Accordo per la Distribuzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022.

### **PREMESSA**

I membri della delegazione di parte datoriale dell'Amministrazione Difesa (AD) e i rappresentanti delle suddette Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto Funzioni Centrali delle Aree prima, seconda e terza in servizio presso gli Enti del Ministero della Difesa:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 5 del CCNI 2021 – 2023 Ministero Difesa, sottoscritto in data 2 novembre 2021;

VISTO il CCNL 2019 – 2021 del personale del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 maggio 2022 ed in particolare l'art.8, comma 1;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale del personale civile delle aree funzionali, approvato con D.M. del 10 novembre 2015;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa, approvato con D.M. del 12 ottobre 2017;

VISTO l'atto di ricostituzione della delegazione di parte datoriale con atto n.36410 in data 11.07.2022;

VISTA la determinazione n. 47127 del 19 luglio 2022, concernente la costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2022, sulla quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero Difesa ha espresso il parere positivo (visto n.7910 del 29.07.2022);

VISTA la Convenzione triennale 2021 – 2023 tra l'Amministrazione Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa che, all'art. 4, comma 6, stabilisce che nello specifico accordo annualmente sottoscritto dal

Ministero e dalle Organizzazioni nazionali aventi titolo viene stralciata dal Fondo risorse decentrate (FRD) della Difesa una quota che costituisce il FRD dell'Agenzia. Il Fondo viene utilizzato, previa contrattazione integrativa di Agenzia, per retribuire i compensi accessori al personale civile non dirigente, comunque in servizio presso la Direzione Generale e le Unità Produttive;

VISTO l'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate anno 2022 pari ad Euro 64.490.554,58;

sottoscrivono, ai sensi dell'art.8, comma 1 del CCNL 2019 – 2021 e dell'art. 5, comma 2 del CCNI 2021 – 2022, la seguente Ipotesi di contratto collettivo integrativo per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) per l'anno 2022.

### **Articolo 1** ***(Campo di applicazione)***

1. Il presente Accordo trova applicazione nei confronti del personale civile dipendente del Ministero della Difesa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o part-time e inquadrato nelle aree funzionali dell'Amministrazione Difesa o in assegnazione temporanea presso la medesima AD.
2. Lo stesso, fatta eccezione per le disposizioni concernenti le progressioni economiche che si applicano a tutto il personale delle aree funzionali del Ministero della Difesa, non trova applicazione nei confronti del personale destinatario:
  - dell'indennità accessoria di diretta collaborazione (art.19, comma 11, DPR 15 marzo 2010, n.90);
  - dell'indennità di servizio all'estero (art.1809, DPR 15 marzo 2010, n.90; art.45, co.5, D.Lgs.165/2001; artt.170ss DPR 18/1967).

### **Articolo 2** ***(Durata e decorrenza)***

1. Nel testo viene indicato come:
  - "CCNL" il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Centrali 2019 – 2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016 – 2018 per le parti non disapplicate dal successivo;
  - "CCNI" il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per il personale dell'Amministrazione Difesa sottoscritto in data 2 novembre 2021.
2. Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del CCNL e dell'art. 5, comma 2 del CCNI, concerne la ripartizione del Fondo Risorse Decentrate 2022 e si riferisce al periodo 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.

**Articolo 3**  
***(Fondo Risorse Decentrate)***

1. Il Fondo Risorse Decentrate (FRD) è costituito con le risorse previste dall'articolo 49 del citato CCNL.
2. Le risorse del Fondo, come in premessa costituito, sono utilizzate secondo quanto disposto dall'articolo 50 del CCNL, in base a quanto stabilito dalla presente contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNI.
3. La distribuzione delle risorse destinate al finanziamento dei Fondi Unici di Sede (FUS) sarà stabilita nell'ambito della contrattazione integrativa di sede territoriale, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7 comma 7 del CCNL Funzioni Centrali, tenendo conto delle risultanze dell'applicazione dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della *Performance* vigenti presso l'Amministrazione Difesa, ferme restando le tutele legislative e contrattuali in materia di maternità e paternità.

**Articolo 4**  
***(Determinazione dei fondi AD ed AID 2022)***

1. L'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate per l'esercizio finanziario 2022 è pari a complessivi Euro 64.490.554,58, al lordo degli oneri datoriali.  
Il Fondo viene ripartito in Euro 2.579.622,18 per l'Agenzia Industrie Difesa (AID) ed Euro 61.910.932,40 per l'Amministrazione Difesa (AD).

**Articolo 5**  
***(Destinazione Fondo Risorse Decentrate 2022)***

1. In base a quanto stabilito nel precedente art. 4, il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022 dell'AD ammonta a complessivi **Euro 61.910.932,40**, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione.
2. Le relative risorse sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine saranno utilizzate, così come riportato nella seguente tabella:

<b>Voci</b>	<b>Importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro</b>	<b>Importo al netto degli oneri a carico del datore di lavoro</b>	<b>Residuo importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro</b>
<b>FRD 2022</b>	64.490.554,58		
<b>Fondo Agenzia Industrie Difesa</b>	2.579.622,18		61.910.932,40
<b>Indennità di Posizioni Organizzativa</b>	3.500.000,00	2.637.528,26	58.410.932,40
<b>Indennità per Particolari Posizioni di Lavoro</b>	2.027.125,01	1.527.599,86	56.383.807,38
<b>Indennità per Turni</b>	9.034.074,54	6.808.599,86	47.349.432,84
<b>Indennità di Reperibilità</b>	3.412,811,70	2.571.824,94	43.936.621,15
<b>Performance Organizzativa</b>	21.000.000,00	15.825.169,56	22.936.621,15
<b>Performance Individuale</b>	7.000.000,00	5.275.056,52	15.936.621,15
<b>Maggiorazione 1^ Area</b>	1.375.000,00	1.036.171,82	14.561.621,15
<b>Indennità di Mobilità</b>	70.000,00		14.491.621,15
<b>Progressioni Economiche</b>	7.834.946,05	5.661.904,38	6.656.675,10
<b>Fondo Unico di Sede</b>	6.656.675,10	5.016.333,91	0,00

<b>Performance organizzativa + Performance individuale + Fondo unico di sede 2022 Distribuzione somme complessivamente disponibili</b>			
<b>VOCI</b>	<b>Importo</b>	<b>numero dei dipendenti</b>	<b>quota media pro capite</b>
Performance Organizzativa al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	21.000.000,00	19.519	1.075,87
Performance Organizzativa al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	15.825.169,56	19.519	810,76
Performance Individuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	7.000.000,00	19.519	358,62
Performance Individuale al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	5.275.056,52	19.519	270,25

FUS al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	6.656.675,10	19.519	341,04
FUS al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	5.016.333,91	19.519	257,00

<b>Posizioni Organizzative Distribuzione somme complessivamente disponibili</b>			
<b>CATEGORIE</b>	<b>Importo</b>	<b>Numero massimo titolari PPOO</b>	<b>Importo teorico massimo pro-capite</b>
Cat. I al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	101.818,18	30	3.393,94
Cat. I al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	76.728,09	30	2.557,60
Cat. II al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	3.398.181,82	1.620	2.097,64
Cat. II al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	2.560.800,16	1.620	1.580,74

3. Come previsto dall'articolo 29 del CCNI, le ulteriori risorse che, eventualmente, affluiranno al FRD a titolo di somme cd. variabili saranno destinate nella misura del 30% ad incrementare i compensi accessori da attribuire ai dipendenti in base alla *performance* individuale e nella misura del 70% per l'incremento dei fondi per la contrattazione di sede (FUS).

### **Articolo 6**

#### ***(Progressioni economiche all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2022)***

1. In applicazione di quanto disposto dall'articolo 18 del CCNL, in base all'articolo 23 del CCNI, le parti concordano di destinare la somma di Euro **7.834.946,05** al lordo datoriale, a valere sulle risorse consolidate del FRD, al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree, pari a un totale di **4.178 destinatari**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 6, lettere c) e c1), del CCNL e secondo quanto stabilito dal presente Accordo.
2. Conseguentemente sono individuati i seguenti contingenti di personale cui attribuire, con decorrenza 1° gennaio 2022, la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle apposite procedure selettive:

AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	N. DI UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO (LORDO STATO)	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
III	Da F6 a F7	20	2.972,69	59.453,77
III	Da F5 a F6	68	2.990,63	203.363,03
III	Da F4 a F5	54	2.706,61	146.156,95
III	Da F3 a F4	237	4.091,25	969.625,35
III	Da F2 a F3	124	2.454,12	304.311,13
III	Da F1 a F2	4	1.211,69	4.846,76
AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	N. DI UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO (LORDO STATO)	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
II	Da F5 a F6	271	988,98	268.014,19
II	Da F4 a F5	981	865,96	878.938,79
II	Da F3 a F4	2.021	2.023,69	4.089.872,58
II	Da F2 a F3	383	2.310,53	884.933,76
II	Da F1 a F2	15	1.695,32	25.429,73
AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	N. DI UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO (LORDO STATO)	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
I	Da F2 a F3	0	//	//
I	Da F1 a F2	0	//	//
<b>NUMERO TOTALE PASSAGGI RETRIBUTIVI</b>			<b>ONERE FINANZIARIO COMPLESSIVO</b>	
<b>4.178</b>			<b>7.834.946,05</b>	

3. Per i criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche, definiti nell'art. 24, comma 1 del CCNI, si rinvia alle tabelle di cui al CCNI 2021 – 2023, che si riportano quali allegati A, B e C al presente contratto collettivo integrativo.
4. L'Amministrazione provvederà ad avviare la procedura selettiva mediante emanazione di apposito bando, nel rispetto della vigente normativa in materia, delle disposizioni contrattuali, nonché di quanto previsto nel presente CCNI.

**Articolo 7**  
**(Norma di rinvio)**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, si rinvia al vigente CCNL comparto Funzioni Centrali e al CCNI Difesa.

Roma, 27 settembre 2022

<b>PER L'AMMINISTRAZIONE LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA</b>	
Il Vice Direttore della Direzione generale per il personale civile (Dott. Lorenzo MARCHESI)	sottoscritto
Il Capo del I Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (Gen. Diodato ABAGNARA)	sottoscritto
Il Vice Capo del I Reparto del Segretariato Generale della Difesa (Dr. Franco LUNERTI)	sottoscritto
<b>PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>	
CISL FP	sottoscritto
FP CGIL	sottoscritto
UIL PA	sottoscritto
FLP	sottoscritto con nota a verbale
CONFINTESA FP	sottoscritto
CONFSAL UNSA	sottoscritto
USB PI	sottoscritto con nota a verbale

## **IPOTESI DI ACCORDO FRD 2022 - NOTA A VERBALE**

- nel rappresentare il proprio aperto dissenso per la metodologia adottata nella gestione della trattativa per il FRD 2022, che non ha precedenti:
  - per la tempistica imposta (un solo incontro e la pretesa della firma a due giorni dall'incontro, in chiaro contrasto con i 30 giorni indicati dal CCNL FC e con il ruolo non certamente notarile, delle parti sindacali);
  - per il comportamento, a nostro giudizio estremamente parziale, della delegazione trattante di parte pubblica, che non ha rispettato l'esigenza di una doverosa ricerca della massima condivisione consapevole e ragionata tra le Parti, presentando una nuova bozza di ipotesi di accordo corredata di una nota a firma del Dirigente, e con tanto di allegato, che lasciano volutamente intendere di aver recepito solo le richieste di una parte ben individuata del tavolo sindacale, e non le altre, pur dai contenuti di analogo segno;
- nel condividere, tuttavia, la necessità prioritaria di avviare l'iter procedurale per l'espletamento delle **4.178 Progressioni economiche 2022**;
- nel registrare comunque che, ancorché i comportamenti posti in essere dalla delegazione trattante lascino volutamente intendere diversamente, sono state recepite le proprie proposte relative:
  - alla conferma per il 2022 dell'importo accantonato nel 2021 per remunerare la Maggiorazione della quota della performance organizzativa destinata ai lavoratori della 1<sup>a</sup> area, che determina un incremento dell'importo teorico medio pro-capite, come semplice ristoro oggi percorribile, ma che non giustifica il ritardo dell'Amministrazione per l'avvio delle progressioni verticali dalla 1<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup> area già trattate nel mese di febbraio 2021;
  - alla conferma per il 2022 dell'importo accantonato nel 2021 per remunerare le Posizioni Organizzative, che a fronte della riduzione del numero dei destinatari determina un incremento dell'importo teorico massimo pro-capite;

**sottoscrive la ipotesi di Accordo, al fine di assicurare il raggiungimento nei tempi più rapidi possibili dei relativi benefici economici, con riserva di successive azioni a tutela in sede politica.**

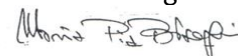
Ritiene tuttavia necessario ribadire che non si ritengono soddisfatte molte delle questioni poste dalla scrivente O.S. che richiedono di essere recuperate al tavolo sindacale, fra cui:

- La quantificazione delle esigenze finanziarie da accantonare per il pagamento dei conguagli indennità di turno per gli anni 2019, 2020 e 2021, a seguito degli incrementi stipendiali del CCNL FC 2019-2021;
- La quantificazione a consuntivo dei risparmi annuali accertati per somme non spese rispetto alle risorse economiche individuate per remunerare ciascuna voce, da riversare nelle risorse variabili del FRD stesso;
- La quantificazione delle risorse derivanti dalle cessazioni 2021, per la quota che la legge Di Paola attribuisce al FRD;
- La quantificazione delle risorse di cui al monte salari 2018 da attribuire al FRD;
- la trattazione degli istituti di cui agli artt. 11 (Trattamento economico del personale in distacco sindacale) e 54 (Indennità di specifiche responsabilità) del CCNL FC 2019-2021.

Roma, 26 settembre 2022

**IL COORDINATORE GENERALE**

Maria Pia Bisogni









# **UNIONE SINDACALE di BASE**

## **PUBBLICO IMPIEGO**

### **Coordinamento Nazionale Difesa**

#### **IPOTESI FRD 2022 – NOTA A VERBALE**

**Roma 24.09.2022.** Premessa l' incredulità della conduzione della trattativa da parte della Direzione Generale per il Personale Civile, derivante probabilmente a seguito della nota dei sindacati cgil, cisl e uil, i quali enunciavano la ferma volontà di contrattare a tavoli separati dalle restanti OO.SS. rappresentative e firmatarie del C.C.N.L. nonché a causa della proposta inviata lo stesso giorno della sottoscrizione, di innalzare di 100 Euro lordi/annui la maggiorazione per il Personale di Prima Area, **USB Difesa ha deciso di sottoscrivere l'ipotesi di Accordo FRD 2022 solo per senso di responsabilità in considerazione dei ristretti tempi necessari per l'emanazione del bando degli sviluppi economici.** Tanto, al fine di consentire il passaggio di fascia retributiva per il restante personale, fatta eccezione per i Lavoratori di Prima Area. Detti Lavoratori, infatti, per l'ennesimo anno si dovranno accontentare di detta indennità, a titolo di "mancetta", stanziata già dallo scorso anno, che non li ripaga in alcun modo sia sotto l'aspetto discriminante della Dignità lavorativa economica che utile ai fini pensionistici. Tale esclusione, doveroso sottolinearlo riguarda anche il Personale proveniente da altre Amministrazioni, penalizzato ingiustamente dalla cancellazione dell'anzianità per cui si chiede alla Direzione per il Personale civile, il riconoscimento degli anni di servizio prestato nella Pubblica Amministrazione ai fini delle progressioni economiche per tutti i Lavoratori transitati nei ruoli civili del Ministero della Difesa.

Una firma sofferta ma utile per riconquistare **i diritti negati** di una bozza assolutamente da rivedere nell'impianto strutturale nei prossimi anni nonchè dal rifiuto della Amministrazione ad inserire nell' Accordo un limite temporale entro il quale portare a termine le contrattazioni di sede. La mancanza di tale riferimento ha comportato, comporta e comporterà ritardi nella riscossione delle somme.

È appena il caso di citare le ulteriori risorse disponibili che solo USB ha fatto emergere con evidenti difficoltà della A.D. nel fornire adeguate risposte.

---

**Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego**

Viale Dell'Aeroporto 129- 00175 Roma - Tel 06/762821 Fax 06/7628233 -

Sito web: [www.difesa.usb.it](http://www.difesa.usb.it) - [usbdifesa@pec.usb.it](mailto:usbdifesa@pec.usb.it) – [difesa@usb.it](mailto:difesa@usb.it)



# **UNIONE SINDACALE di BASE**

## **PUBBLICO IMPIEGO**

### **Coordinamento Nazionale Difesa**

Una norma riguardante il FESI (Fondo di Efficienza dei Servizi Istituzionali) previsto dall'art. 1805 bis del D.lgs. 66/2010 e s.m.i., i cui dettami sono, a nostro avviso chiari ed inequivocabili. Dette somme, infatti, sono trasferite nel salario accessorio delle somme dal giorno del transito nell'impiego civile del personale proveniente dai ruoli militari per tutta la durata della permanenza in detti ruoli, e non per il solo anno del transito. Analoga problematica riguarda le somme NON riassegnate dal MEF e riassorbite dall'assegno "ad personam" di detti Lavoratori.

Non meno meritevole di attenzione, è l'attribuzione della Posizione Organizzativa ai Funzionari, incrementata immotivatamente senza una logica correlazione rispetto alle reali funzioni e carichi di responsabilità svolti.

Nello specifico, inoltre, preme sottolineare come tale indennità dovrebbe essere incompatibile rispetto ai compiti per i quali sono previsti incentivi (ex art. 92 D.lgs.163/2006.)

Per quanto attiene la Performance individuale, USB Difesa conferma l'assoluta contrarietà in quanto strumento di divisione tra i Lavoratori. Uno strumento affidato alla discrezionalità del Dirigente dell'Ente, il quale anche nel procedimento di 2a istanza, può confermare il punteggio attribuito, con il conseguente ricorso del Lavoratore al Giudice del Lavoro a proprie spese.

Infine la rivisitazione delle particolari posizioni di lavoro, le quali dovrebbero essere aggiornate secondo le fattispecie rischiose che allo stato attuale vedono interessati solo i Lavoratori assoggettati alle limitate indennità di rischio, come da DPR 146/75. Un DPR da abrogare che, data la data di emanazione, non considera il lavoro notturno, nonostante attività usurante.

Il coordinatore nazionale  
(Sig. FERRULLI Costantino)

---

**Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego**

Viale Dell'Aeroporto 129- 00175 Roma - Tel 06/762821 Fax 06/7628233 -

Sito web: [www.difesa.usb.it](http://www.difesa.usb.it) - [usbdifesa@pec.usb.it](mailto:usbdifesa@pec.usb.it) – [difesa@usb.it](mailto:difesa@usb.it)